

TRENTO

«Sui pesticidi la Provincia non risponde»



• Al lavoro nelle campagne

La protesta.

Gli ambientalisti
chiedono lumi:
«Prima delle elezioni»

TRENTO. Salvatore Ferrari, storico esponente di rilievo del mondo delle associazioni ambientaliste e culturali trentine (come Italia Nostra), impegnato in val di Sole da oltre dieci anni sul tema dei fitofarmaci in agricoltura, ha scritto un sollecito al presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder, rispetto alla mancata risposta (di Fugatti) all'interrogazione n. 1157 presentata il 29 gennaio 2020 da Lucia Coppola (Futura 2018). Il tema erano i pesticidi.

Ecco cosa scrive Ferrari «Egregio Presidente, sette mesi fa, Lucia Coppola ha presentato l'interrogazione a risposta scritta intitolata: Monitoraggio sull'uso di fitofarmaci e loro incidenza sull'ambiente e sulla salute della popolazione.

La scadenza entro la quale il Presidente della Provincia era tenuto a fornire la risposta era il 29 febbraio 2020. Ad oggi non risulta pervenuta alcuna risposta, nonostante un sollecito del 21 maggio 2020. In qualità di cittadino-elettore del Comune di Caldes, Le chiedo, dunque, di sollecitare il Presidente della Provincia autonoma di Trento a fornire una risposta al più presto, prima delle elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020. Con l'occasione Le chiedo, inoltre, se sono stati già fissati tempi e luoghi per l'organizzazione di una Conferenza d'Informazione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, come da mia proposta del 31 gennaio 2020, accolta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento nel corso della seduta del 19 febbraio 2020». **M.D.D.**